

REGIONE PIEMONTE  
PROVINCIA DI NOVARA  
**COMUNE DI AMENO**

## Piano Regolatore Generale Comunale

Verifiche di compatibilità degli strumenti urbanistici  
al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

### Indagini geologico - tecniche

(L.R. 05. 12. 1977 n° 56 e s.m.l.)  
(C.P.G.R. 08.05.1996 n° 7 / LAP)  
(Nota Tecnica Esplicativa 2/2000)  
(Piano per l'Assetto Idrogeologico P.A.I.)

## VARIANTE STRUTTURALE N. 3

4° comma art. 17 L.R. 56/77

## PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE

approvato con D.G.R. n. 57-27475 del 10 agosto 1983  
e successiva  
VARIANTE GENERALE A LIVELLO COMUNALE  
approvato con D.G.R. n° 6-3972 del 24 settembre 2001

TAV.: 07a

Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità  
all'utilizzazione urbanistica - Base catastale - Parte Ovest Scala 1:5.000 -  
con modifiche apportate in occasione della variante strutturale n° 3 a cura di Dott. Geol. Massimiliano Coretta

ESTENSORI ELABORATI A CORREDO DI VERIFICHE DI  
COMPATIBILITÀ DEGLI STRUMENTI URBANISTICI AL  
PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I.):

DOTT. GEOLOGO ELIO VANONI  
Dott. Ing. Massimiliano Vanoni  
Dott. Andrea Cantone  
Geom. Emanuela Brignani

Caresanablot (VC), Via S. Cecilia 1 - Tel. 0161/232925 Fax 0161/1850738  
e-mail info@geotecnologio.com www.geotecnologio.com

GEOLOGO INCARICATO PER LA REAZIONE DELLA VARIANTE  
STRUTTURALE N° 3:

DOTT. GEOLOGO MASSIMILIANO CORETTA

Verbania (VB), Corso Cobianchi, 33 - Tel. 0323/346288 Cell 333/644688  
e-mail maxcoretta@iscali.it

Progetto preliminare adottato con atto consiliare in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Progetto definitivo adottato con atto consiliare in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Il responsabile del procedimento  
Arch. Carla Biscuola

Approvato con atto G.R. in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

DATA STESURA: Dicembre 2009  
Prima Revisione: Novembre 2010  
Seconda Revisione:

AGGIORNAMENTO: Marzo 2016  
a cura del Dott. Geol. Massimiliano Coretta

## Legenda (Classi C.P.G.R. 7/Lap)

Nota: Gli interventi di modificazione del suolo sul territorio comunale, quale che sia la propria collocazione rispetto alle classi di pericolosità geomorfologica, sono comunque subordinati al rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme di attuazione allegate alla presente Variante di P.R.G.C. ed alle direttive del D.M. 11 marzo 1988 e successive aggiunte e modificazioni.

**CLASSE IIa** Porzioni di territorio dove esiste una sola condizione di pericolosità geomorfologica o idrogeologica o idrologica, moderata e superabile con l'adozione ed il rispetto di accorgimenti a livello del singolo lotto o della singola area omogenea.



Posizione rispetto alle aree di pericolosità idrogeologica: esterna a tutte le aree inondabili  
Fenomeni di dissesto: assenti  
Caratteristiche geotecniche substrato: varie, generalmente buone

**CLASSE IIb** Porzioni di territorio dove esistono condizioni di pericolosità geomorfologica, idrogeologica e/o idrologica superabili con l'adozione ed il rispetto di accorgimenti a livello del singolo lotto o della singola area omogenea.



Posizione rispetto alle aree di pericolosità idrogeologica: (1) esterna a tutte le aree inondabili - (2) Esterna aree Ee/Eb-Interna Aree Em  
Fenomeni di dissesto: assenti o stabilizzati  
Caratteristiche geotecniche substrato: varie

**CLASSE IIIa** Porzioni di territorio non edificate, ove esistono condizioni generalizzate di pericolosità geomorfologica, idrogeologica e/o idrologica, che le rendono inadeguate a nuovi insediamenti in base alle tecniche costruttive attuali ed alle leggi e normative esistenti. Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, vale quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 56/77



Posizione rispetto alle aree di pericolosità idrogeologica: interna area Ee  
Fenomeni di dissesto: assenti, stabilizzati, quiescenti, attivi  
Caratteristiche geotecniche substrato: varie

**CLASSE IIIb** Porzioni di territorio edificate, ove esistono condizioni di pericolosità geomorfologica, idrogeologica e/o idrologica, che rendono necessari interventi di riassetto territoriale di carattere o controllo pubblico. Per le opere di interesse o controllo pubblico non altrimenti localizzabili, vale quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 56/77.



Posizione rispetto alle aree di pericolosità idrogeologica: interna area Ee  
Fenomeni di dissesto: assenti, stabilizzati, quiescenti, attivi  
Caratteristiche geotecniche substrato: varie

**CLASSE IIIb3** A seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Saranno pertanto da escludersi nuove unità abitative e completamenti.

**CLASSE IIIb4** Anche a seguito della realizzazione di opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.

### Dissesti di versante



Conoidi stabilizzati



Area di frana



Pozzi idropotabili con relativa fascia di rispetto di raggio pari a 200 m. dal punto di presa.

### Pericolosità idraulica



**Processi areali ad intensità medio - moderata**  
Aree inondabili da acque con tiranti ridotti ( $H < 40$  cm) e caratteristiche di modesta energia ( $v < 0.4$  m/s)  
Corsi d'acqua con pericolosità idraulica medio/moderata (EmA)



**Processi areali ad intensità molto elevata**  
Aree inondabili da acque con tiranti ingenti ( $H > 40$  cm) e caratteristiche di elevata energia ( $v > 0.4$  m/s)  
Corsi d'acqua con pericolosità idraulica molto elevato (EeA)

### Rete idrografica



**Corsi d'acqua del DEMANIO STATALE:**  
Rio Arcacia, Rio Ronco, Le Fornaci, Rio Tacchino, Rio Cagullo, Rio Membra, Rio del Vago, Rio Avina  
Fasce di rispetto a norma R.D. 523/1904  
- m. 10 da ciascun limite superiore di sponda



**Corsi d'acqua Privati:**  
Rii privi di toponimo  
Fascia di rispetto di m. 5 da ciascun limite superiore di sponda  
ascritta alla classe IIIa



Confine Comunale Catastale

